

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 contenente il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTA** la progettazione didattica annuale del Collegio dei Docenti nell'ambito del P.T.O.F.;
- PRESO ATTO** delle competenze dei Consigli di Classe/Intersezione che esaminano le proposte delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione formulate in sede di programmazione didattica annuale e stabiliscono gli obiettivi didattici che si intendono perseguire, gli itinerari e le mete, i periodi per l'effettuazione, i mezzi di trasporto richiesti, le disponibilità dei docenti accompagnatori e di eventuali riserve;

Su proposta della Giunta Esecutiva riunitasi il 9 ottobre 2019

DELIBERA

i seguenti criteri per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione:

- le visite guidate e ai viaggi d'istruzione si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità e pertanto la partecipazione degli alunni della classe deve essere totale. Nel caso non si riuscisse ad avere la totalità di adesioni, per ottenere l'autorizzazione all'uscita, è necessario che il quorum dei partecipanti raggiunga l'80% della classe;
- è consentito costituire gruppi di allievi provenienti da classi diverse per la partecipazione a gare sportive, a concerti, a iniziative di scambio con altre scuole inerenti i corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado e a progetti specifici inseriti nel P.T.O.F. quali i soggiorni linguistici;
- le spese per le visite guidate e ai viaggi d'istruzione sono poste a carico delle famiglie degli alunni;
- per particolari situazioni è prevista la riduzione del 50% della spesa a condizione che il nucleo familiare dell'alunno possieda un indicatore economico equivalente – ISEE – non superiore a € 18.000,00;
- la mancata partecipazione non darà diritto al rimborso delle spese se non nei seguenti casi:
 - *infortunio e/o malattia* in quanto l'assicurazione della scuola provvederà al rimborso della quota;
 - *esonero dal pagamento da parte dell'Agenzia di Viaggio* per le visite d'istruzione di più giorni;
- per contenere le spese delle famiglie il Dirigente Scolastico, nello svolgere l'attività negoziale che gli compete, farà richiesta di preventivi alle agenzie specificando che i costi dei viaggi d'istruzione non potranno superare i seguenti limiti:
 - € 60,00 per quelli di un solo giorno;
 - € 120,00 per quelli di due giorni;
 - € 200,00 per quelli di tre giorni;
- i viaggi d'istruzione possono essere programmati per la durata dell'intero anno scolastico con esclusione dell'ultimo mese di lezione, durante il quale l'attività didattica è finalizzata, in modo più accentuato, al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni;
- al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare per la scuola dell'infanzia;
- il tetto massimo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione che ogni classe può effettuare è demandato al Collegio dei Docenti;
- sono consentiti viaggi d'istruzione di più giorni esclusivamente alle classi terze;
- sono altresì consentiti viaggi di istruzione di più giorni, anche con gruppi di allievi appartenenti a classi diverse dalla terza, per la partecipazione a gare sportive, a concerti, a iniziative di scambio con altre scuole inerenti i corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado e a progetti specifici inseriti nel P.T.O.F. quali i soggiorni linguistici;
- solo per casi eccezionali e con delibera del Consiglio di Classe/Intersezione è consentita la partecipazione dei genitori degli alunni alle uscite. Le spese sono poste a loro carico;
- per gli alunni che non partecipano alle uscite sono organizzate attività alternative con docenti della scuola;
- durante le uscite gli alunni devono rispettare le norme disciplinari e di comportamento previsti nel Regolamento d'Istituto e nel Regolamento di Disciplina. Le stesse sono integrate dalle seguenti regole:
 - essere motivati all'iniziativa proposta;

- accettare il programma della scuola;
- tenere un comportamento sempre corretto;
- rispettare tutte le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori;
- divieto assoluto di eludere la sorveglianza degli insegnanti accompagnatori;
- in presenza di gravi episodi disciplinari da parte degli alunni e su richieste degli insegnanti accompagnatori, la famiglia, in quanto responsabile delle azioni del figlio minorenni, è tenuta, a proprie spese, a riportarlo a casa.

La presente delibera, messa ai voti, è approvata all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO DEL C.D'I.
Susanna Trevisi

F.to IL PRESIDENTE DEL C.D'I.
Avigo Sara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Manuela Carli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2 D.L. 39/1993